



FLC CGIL

CISL SCUOLA

Coordinamenti nazionali dei Dirigenti Scolastici

Comunicato unitario

FLC CGIL E CISL SCUOLA INIZIANO UN PERCORSO GIUDIZIARIO CONTRO LA DISCRIMINAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI AI QUALI NON VIENE RICONOSCIUTA L'EQUIPARAZIONE RETRIBUTIVA.

La FLC Cgil e la CISL Scuola, dopo aver utilizzato tutti gli spazi di interlocuzione politico-istituzionali e dopo aver messo in atto tutte le iniziative proprie dell'azione sindacale, inviano una diffida al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, in quanto datore di lavoro dei Dirigenti Scolastici, iniziando così una vertenza giudiziaria per reclamare quanto viene promesso da sei anni e da ben tre tornate contrattuali successive al riconoscimento dello status dirigenziale, e cioè l'equiparazione retributiva dei Dirigenti Scolastici alle altre Dirigenze di stato, senza che mai si sia dato seguito agli impegni pure istituzionalmente e solennemente presi.

La diffida ricorda che in tre atti di indirizzo, in due ordini del giorno del Parlamento a diversa maggioranza in due diverse legislature accolti dai Governi, da due Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia, tale buon diritto dei Dirigenti Scolastici è stato riconosciuto; ma che, nonostante tutto ciò, anche nella Finanziaria 2009 non sono stati stanziati non diciamo tutte le risorse necessarie all'equiparazione, ma neppure una sia pur piccola quota di avvicinamento all'obiettivo.

E' una discriminazione che non ha nessun fondamento morale finanziario e giuridico e che come tale va affrontata anche in sede giudiziale dal momento che in sede politica ed economica viene nei fatti negata.

Anche così pensiamo di tutelare i nostri iscritti e tutti i Dirigenti Scolastici, senza per questo tralasciare ogni altro terreno di iniziativa che continuerà sul piano politico vertenziale e contrattuale.

Roma 12 febbraio 2009